

ASSONAUTICA PROVINCIALE DI LECCE

Viale Gallipoli, 39 – 73100 Lecce

P. IVA 02287860759 - REA n. 162523

Relazione del Revisore al Bilancio 2018

All'assemblea dei soci della ASSONAUTICA Provinciale di Lecce.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, che il Commissario Straordinario dr. Rosario Montanaro sottopone alla Vostra approvazione, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Tale complesso di documenti è stato messo a disposizione del Revisore insieme ai documenti giustificativi ed alle scritture contabili. Il bilancio è stato redatto secondo le previsioni dell'art. 2423, 2423 bis e 2423 ter, del Codice civile e del Dlgs 127/1991.

Su incarico del Commissario Straordinario sono stato chiamato a controllare e revisionare il Bilancio 2018.

Signori Soci con la presente relazione sono a renderVi conto del mio operato:

Attività di controllo contabile

1)Paragrafo introduttivo: Nell'espletamento del mandato affidatomi dal Commissario ho provveduto ad eseguire tutti i controlli previsti dalla vigente normativa. Avendo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, posso garantire sulla regolare tenuta della contabilità e sulla rispondenza delle scritture contabili ai valori iscritti in bilancio. Nell'ambito dell'attività di controllo contabile ho verificato la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione. I controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Commissario Straordinario dr. Rosario Montanaro. La responsabilità della redazione del bilancio

competete esclusivamente al Commissario Straordinario della Associazione dr. Rosario Montanaro.

E' mia esclusiva la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile, non avendo titolo a giudicare l'operato dell'organo amministrativo (Commissario), nonché la esposizione della gestione economica nelle dichiarazioni fiscali (Redditi, Irap ed Iva) che compete allo studio Corvino-De Giorgi.

2)Descrizione della portata della revisione svolta con indicazione dei principi di revisione osservati: Il mio esame è stato condotto ispirandomi alle tecniche previste dai principi di revisione correttamente temperate in termini adempimentistici dalla circostanza che la associazione è una impresa minore così come definita dal documento 1005 del Cnder. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Commissario Straordinario. Ritengo che il lavoro svolto anche con riferimento al controllo a campione dei saldi di taluni conti di bilancio fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale

3) Giudizio sul bilancio: A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza, senza la necessità di applicare deroghe ai principi posti dalle norme del codice civile, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Associazione per l'esercizio chiuso al 31.12.2018. Nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'art.2427 del c.c.. ad eccezione dell'indicazione separata del compenso corrisposto e/o da corrispondere all'organo amministrativo (Commissario) ed all'organo di controllo (Revisore). Nel bilancio allegato non è stata fatta una precisa distinzione tra crediti entro l'esercizio successivo pari ad € 5.094 e quelli oltre pari ad € 45.294 in quanto il credito iva può essere portato in compensazione in 10 anni non avendo il consulente fiscale apposto il visto di conformità, e dei debiti a scadere nell'esercizio successivo mancanti delle rate

scadenti a maggio e novembre 2019 del finanziamento B.P.P., messe invece nei debiti dell'esercizio futuri.

Il Revisore precisa in particolare che: - i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati ed iscritti nello stato patrimoniale nel rispetto della rigorosa competenza temporale; - non vi sono rimanenze di magazzino tali da essere menzionate in bilancio, in quanto rappresentate da materiale di consumo, quali cancelleria e stampati, minuteria e materiali d'uso per le manutenzioni, di importi tali che non necessitano di essere inventariate e quantificate; - le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o produzione, integrato degli oneri accessori, dette immobilizzazioni sono state iscritte in bilancio al netto dei fondi di ammortamento, che sono annualmente e sistematicamente integrati con quote costanti di ammortamento ordinario, determinate tenendo conto delle residue possibilità di utilizzo dei beni stessi; - i costi di manutenzione ordinaria e riparazione sono stati considerati componenti negativi di reddito dell'esercizio, mentre i costi di manutenzione avente natura incrementativa sono stati imputati ai cespiti cui fanno riferimento e vengono ammortizzati in relazione alla residua utilizzabilità degli stessi; le immobilizzazioni immateriali, iscritte al costo di acquisto o di produzione ed integrate degli oneri accessori, vengono ammortizzate sistematicamente in relazione al periodo della loro prevista utilità futura. Dette immobilizzazioni erano state iscritte nello stato patrimoniale con il consenso del Collegio sindacale; - i crediti comprensivi di sorte capitale ed interessi, sono stati iscritti nello stato patrimoniale al presumibile valore di realizzazione, tenendo conto delle perdite ragionevolmente prevedibili in relazione a singole posizioni creditorie e a stime effettuate in relazione ad analisi storiche; - i costi e i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale; - la valutazione di tutti i restanti elementi attivi e passivi dello stato patrimoniale rispecchia le disposizioni di legge ed è conforme ai criteri esposti nella nota integrativa presentata dal Commissario Straordinario ed è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. - Non ho rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, previdenziali o statuari. Lo studio Corvino-De Giorgi ha compilato la dichiarazione I.V.A..

Il bilancio d'esercizio, riferito al 31 Dicembre 2018 si compendia nei seguenti risultati, come redatto dallo studio di consulenza De Giorgi-Corvino:

Stato Patrimoniale

Attività	€ + 720.870
Passività	€ - 394.118
Patrimonio e Riserve Patrimoniali	€ - 376.214
Totale del passivo e del patrimonio	€ - 770.332
Disavanzo di gestione	€ - 49.462
Totale a pareggio	€ 720.870

Conto Economico

Valore della produzione	€ + 467.524
Costi della produzione	€ - <u>509.823</u>
Differenza	€ - 42.299
Proventi ed oneri finanziari	€ - <u>7.163</u>
Risultato prima delle imposte	€ - 49.462
Imposte sul reddito	€ - <u>0</u>
Disavanzo di gestione	€ - 49.462

Nella nota integrativa, il Commissario Straordinario ha illustrato, fra l'altro, i criteri adottati per la valutazione delle componenti patrimoniali, fornendo chiarimenti sulle variazioni verificatesi nelle voci di consistenza patrimoniale, rispetto allo scorso esercizio.

4) Funzione di vigilanza sull'amministrazione

L'associazione Provinciale di Lecce è in stato di commissariamento straordinario dal 2014. Tutta l'attività di gestione ed amministrazione è stata demandata al Commissario Straordinario dr. Melcarne, prima, e successivamente nel 2016 al dr. Rosario Montanaro che ha agito ed amministrato l'associazione sicuramente nel rispetto del codice civile e delle disposizioni impartite da Assonautica Nazionale. Non essendoci un Organo di Controllo nominato dall'Assemblea, l'operato del Commissario Straordinario sarà esclusivamente soggetto al controllo di Assonautica Nazionale.

Comunque sulla base delle informazioni assunte e dal controllo dei conti economici e patrimoniali, posso ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere dal Commissario sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere fortemente l'integrità

del patrimonio sociale. Il bilancio 2018 non si è dimostrato in linea con le previsioni in quanto i costi per servizi pari ad € 181.672 sono aumentati di circa 67 mila euro, ed in particolare hanno inciso un incremento delle consulenze legali (+10) per il contenzioso instaurato con il comune di Gallipoli e la capitaneria di Otranto, delle consulenze amministrative (+17) comprensive del compenso al Commissario, i costi per manutenzioni sui pontili (+29), energia elettrica (+2), lavori occasionali (+5) e consulenza finanziaria (+5) per l'ottenimento del finanziamento. Il costo del personale è rimasto pressochè costante. Gli oneri diversi di gestione sono aumentati di circa 80.000 euro rispetto all'esercizio precedente a causa del forte incremento dei costi di guardiania (+67) per adeguamento degli stessi per cambio della vecchia cooperativa con la nuova che garantisce il rispetto delle normativa contributiva ai propri dipendenti, del nuovo tributo I.m.u. per i pontili,(+4), ricarica estintori (+5).

Manca però una previsione di costo tassa rifiuti per l'anno 2018 e per gli anni precedenti, relativamente ai pontili galleggianti per la quale è stato imbastito un contenzioso con il comune di Gallipoli in quanto si ritiene non dovuta, in quanto per gli stessi si paga lo smaltimento rifiuti speciali ad impresa specializzata demandata per il servizio dalla Capitaneria di porto di Gallipoli. Il Legale che segue il contenzioso ed il Commissario sono fortemente convinti della non debenza del tributo, come confermato dalla Suprema Corte di Cassazione con sentenza 3798 del 16.02.2018 per il perimetro di competenza dell'Autorità Portuale, Autorità che demanda a ditte specializzate detto smaltimento. Inoltre l'accertamento tassa erroneamente la superficie scoperta (posti barca e pontili) con la tariffa di Autorimesse e magazzini, oltre ad aver indicato nell'accertamento quasi il doppio della superficie occupata..

Ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonchè sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della contabilità (studio Corvino-De Giorgi) a cui compete la responsabilità fiscale ed in particolare nella redazione delle dichiarazioni (Redditi, Irap ed Iva).

Non sono, inoltre, pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice Civile.

Il Commissario nella redazione del bilancio d'esercizio 2018 non ha derogato alle norme di legge di cui all'articolo 2423, comma 4, C.C. e per questo, avendo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, non ho osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il disavanzo di gestione dell'esercizio corrente, pari ad euro 49.462 è il risultato della gestione sociale. Signori Associati, considerando le risultanze dell'attività svolta in adempimento della funzione di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita sezione della presente relazione accompagnatoria, il Revisore esprime un **giudizio favorevole** all'approvazione del Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2018 da parte dell'assemblea, così come redatto dall'organo amministrativo, in quanto le osservazioni fatte circa la irregolare appostazione temporale dei crediti e debiti non inficiano il giudizio favorevole espresso.

Lecce li 16.09.2019

GABALLO dr. FILIPPO